



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 63 del 11/05/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<p>1. Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2. Approvazione verbale della seduta precedente;</p> <p>3. Studio sulla programmazione degli interventi ambientali e di sicurezza in Alcamo Marina e zone limitrofe: con attenzione alla viabilità, segnaletica orizzontale e verticale, definizione della toponomastica, estensione del perimetro urbano, decoro urbano, igiene pubblica, accesso alle spiagge anche per diversamente abili;</p> <p>4. Varie ed eventuali.</p>
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		15,30	17,00		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		15,40	17,00		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		15,45	17,00		
Componente	Coppola Gaspare	SI		15,30	16.50		
Componente	Fundarò Antonio	SI		15,40	16.50		
Componente	Lombardo Vito	SI		15,30	16.40		
Componente	Sciacca Francesco	SI		15,30	17,00		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 11 del mese di Maggio, alle ore 15,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Coppola Gaspare, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Alle ore 15,40 entrano i Consiglieri Castrogiovanni Leonardo e Fundarò Antonio.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Approvazione verbale della seduta precedente**".

Alle ore 15,45 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Studio sulla programmazione degli interventi ambientali e di sicurezza in Alcamo Marina e zone limitrofe: con attenzione alla viabilità, segnaletica orizzontale e verticale, definizione della toponomastica, estensione del perimetro urbano, decoro urbano, igiene pubblico, accesso alle spiagge anche per diversamente abili**".

Il Presidente della Commissione Consiliare Antonio Pipitone fa presente che Alcamo Marina necessita un'attenzione diversa che ad oggi non ha, da parte dell'Amministrazione Bonventre, ne in termini di manutenzione, ne di sviluppo, pur avendo grandi potenzialità, ancora inesprese dal punto di vista "turistico balneare".

Ad oggi precisa il Consigliere Fundarò, anche facendo riferimento alle tante interrogazioni, proposte e mozioni presentate, la situazione di Alcamo Marina è chiaramente, "per chi lo frequenta e chi lo vive tutto l'anno", di evidente e triste abbandono, nessuna programmazione annuale è stata mai fatta per cercare di risolvere nel tempo "le criticità" di un luogo vocato al "turismo balneare", come è sia la località balneare che la zona limitrofa.

A riguardo servono, interventi sia "ordinari" che "straordinari", atti alla sua valorizzazione e riqualificazione.

Bisogna, continua il Consigliere Fundarò, programmare "interventi straordinari".

Serve, prosegue il Consigliere Fundarò, un vero e proprio "Giubileo del Mare", un "Programma di interventi straordinari per il litorale di Alcamo Marina".

Ma è sul fronte degli "interventi ordinari", che l'Amministrazione Bonventre, deve intervenire per Alcamo Marina, continua il Consigliere Fundarò.

I problemi strutturali ed infrastrutturali sono diversi, e vanno infatti “dall’illuminazione pubblica interna”, in tante zone fatiscente; “marciapiedi” ormai diventati pericolosi ed impraticabili, là dove ci sono e costruirli dove non esistono, un caso tra tutti la SS 187, in Contrada Calatubo, dove è impossibile transitare; “le fontanelle pubbliche” sono gran parte fatiscenti; le “aree parcheggi a pagamento” inesistenti e quelli gratuiti tenute in pessimo stato; il “muretto del lungomare” e la ringhiera, del suo blu rimane poco e nulla, in alcuni tratti è ridotto male ed è pericoloso; in prossimità del sovrappasso davanti alla ex Stella Cinese il guard-rail è pericolosissimo, arrugginito, bucato, in tali punti divelto ; “la spiaggia” è piena di materiale vario; e tutto questo è solo una parte delle problematiche.

La segnaletica orizzontale e verticale è inesistente.

In prossimità della area di Contrada Calatubo e La Macchia, continua il Consigliere Fundarò, non ci sono segnaletiche verticali ed orizzontali.

In termini “infrastrutturali” i problemi di Alcamo Marina sono ricollegabili a diversi fattori che vanno dalla “ricettività turistica” scarsa è quella alberghiera, alla mancanza di “metanizzazione”.

A riguardo altresì, ciò che fa riflettere però, è che tutto questo mentre già i turisti, si stanno affacciando presso le agenzie per prenotare il loro soggiorno presso la nostra Alcamo Marina, mi domando che cosa gli facciamo vedere?

Ogni anno si è sempre sentito dire che sarebbe “buona amministrazione”, preparare Alcamo Marina prima dell’arrivo dei “potenziali turisti”, per “accoglierli” al meglio, visto che il turismo è oggi “l’industria dell’accoglienza”.

La toponomastica, interviene il Consigliere Francesco Sciacca, va implementata e verificata (alcune tabelle sono state divelte, vedasi ad esempio la via Atlantide), l’illuminazione va migliorata, ristrutturata, implementata, specie nelle aree a nuova espansione.

Va allargato il perimetro urbano della Città, in prosecuzione della Delibera del Giugno 2014. Il perimetro di Alcamo Marina va esteso sino al chilometro 52,500 della SS 187, direzione Balestrate.

Su questa proposta la Commissione esprime unanime consenso nella consapevolezza che ciò permetterebbe di intervenire, meglio, anche in termini di qualità della sicurezza stradale. Attualmente la situazione è pericolosissima per i residenti, afferma il Consigliere Francesco Sciacca, ricordando che su questa proposta l’Amministrazione ha piu’ volte anticipato interventi e attualmente ancora nulla è stato fatto.

Alcamo Marina, continua il Consigliere Francesco Sciacca, ha bisogno di un programma di lavori annuale serio e continuativo, che si basi sul principio di fare anno dopo anno degli interventi specifici che possano portare questa località balneare ad essere il “fiore all’occhiello della nostra splendida Città di Alcamo” nonché il “motore del nostro turismo balneare”.

Il Consigliere Lombardo Vito afferma che per tentare di risolvere l'annoso problema di Alcamo Marina, sarebbe auspicabile riuscire a trovare fondi europei, nazionali e regionali, per la fognatura degna di un paese civile e con un depuratore che depuri le acque reflue di Alcamo Marina e dei paesi limitrofi (Castellammare del Golfo e Balestrate). La situazione ambientale di Alcamo Marina è talmente grave che quella della fognatura e depuratore è l'unica soluzione possibile. Se non si pensa a ciò, le soluzioni possibili non sono altro che palliativi che non risolvono alcunché. Tutto il resto, cioè viabilità, segnaletica orizzontale e verticale, definizione della toponomastica, decoro urbano, igiene pubblica, accesso alle spiagge, si possono risolvere in maniera celere solo dopo aver sistemato l'intervento ambientale e igienico di tutto il territorio di Alcamo Marina. Ricordo, continua il Consigliere Lombardo, che erano diversi gli interventi proposti dall'Amministrazione Bonventre. Ma fino ad ora nessuno intervento è stato fatto e finché non riesco a vedere proposte e interventi concreti, nulla è la possibilità che ciò possa essere messo in campo da parte dell'Amministrazione Bonventre. Anche se un piccolo spiraglio si è recentemente aperto, vedi l'apertura di un tavolo tecnico in cui parteciperanno il Movimento Cinque Stelle, ABC e l'attuale Amministrazione. Il Consigliere Lombardo Vito, infine, dichiara che aspetta le proposte e le soluzioni delle problematiche riguardanti il territorio di Alcamo Marina che saranno messe sul prossimo tavolo tecnico di Alcamo Marina, per esprimere un giudizio definitivo su Alcamo Marina. Fino ad ora il mio giudizio, conclude il Consigliere Lombardo, non può essere che molto, ma molto negativo.

Alle ore 16.40 esce il Consigliere Lombardo Vito.

Il Consigliere Comunale Coppola Gaspare ribadisce che l'illuminazione e la segnaletica orizzontale e verticale, oltre che sulla già ricordata SS 187, va potenziata sulla SP 47 e SP 55.

Ci sono segnali, precisa il Consigliere Fundarò, scoloriti, caduti, divelti.

Là dove ci sono alberi, precisa il Consigliere Coppola, vanno potati onde rendere visibili i cartelloni della toponomastica e della segnaletica stradale verticale

Alle ore 16.50 escono i Consiglieri Coppola Gaspare e Fundarò Antonio.

La Commissione, nelle more di un sopralluogo, ribadisce l'importanza di adeguate misure di sicurezza finalizzate ad evitare danni a persone e cose specie in prossimità di aree ad alta densità abitativa.

Alle ore 17,00 escono i Consiglieri Campisi Giuseppe e Sciacca Francesco.

Il Presidente constata la mancanza del numero legale, alle ore 17,00 dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO